



Agricoltura Sociale e Expo 2015

Tradizione e innovazione per il lavoro e l'impresa in agricoltura

PREMESSA

Expo Milano 2015 è un'Esposizione Universale con caratteristiche assolutamente inedite e innovative. Non solo una rassegna espositiva, ma anche un processo partecipativo che intende coinvolgere attivamente numerosi soggetti attorno a un tema decisivo: Nutrire il Pianeta, Energia per la Vita.

Attraverso una presenza attiva dell'Agricoltura Sociale si vuole integrare ai temi cardine dell'esposizione (Agricoltura, Scienza. Alimentazione e Ambiente) anche il fondamentale tema del "Lavoro", che si configura da un lato come accoglienza e inclusione lavorativa e sociale e, dall'altro, in una produzione di qualità e connessa alla tradizione del territorio.

FASI DI INTERVENTO

La partecipazione all'evento prevede un'azione sviluppata in tre momenti: mappatura e messa in rete delle realtà territoriali, presenza in Expo e parallela promozione territoriale e follow up e sviluppo dell'agricoltura sociale in Lombardia.

Mappatura e messa in rete delle realtà territoriali e dei modelli di Agricoltura Sociale

Fondamentale per la buona riuscita della presenza all'Esposizione, tale fase di lavoro si articolerà su tre fronti di intervento:

- Individuazione delle realtà territoriali

Preliminarmente, a seguito dell'attribuzione delle risorse, si procederà da un lato alla definizione di un gruppo di lavoro incaricato dell'intera mappatura e, dall'altro, alla definizione di una proposta sui contenuti della scheda e delle modalità di rilevazione.

La mappatura della realtà territoriali si articolerà secondo le seguenti attività:

- analisi desk, finalizzata alla preparazione degli incontri da realizzare presso ogni amministrazione provinciale, da realizzare attraverso la conclusione della raccolta delle schede di rilevazione preliminari e, soprattutto, mediante una ricerca utile ad ampliare il quadro conoscitivo a disposizione;
- incontro preliminare presso le singole Province ove, attraverso il coinvolgimento delle aree Lavoro, Agricoltura e Politiche Sociali, si potranno approfondire le azioni in essere e la mappa delle realtà potenzialmente coinvolgibili;

- comunicazione alle realtà individuate al fine di avviare un contatto istituzionale, promuovere l'iniziativa e introdurre i ricercatori che a valle della stessa calendarizzeranno le visite aziendali;
- realizzazione delle visite aziendali organizzate e gestite dal gruppo di lavoro che opererà in stretta sinergia con i referenti provinciali, al fine di permettere l'eventuale presenza in fase di mappatura;
- predisposizione di un catalogo e di una mappa delle realtà e dei modelli suddivisi per ambito territoriale.

- **Messa in rete**

La messa in rete delle realtà mappate si svilupperà tenendo conto della necessità di creare sia una serie di reti a scala provinciale sia una più ampia rete a scala regionale. Per tale motivo, si prevede l'attivazione di due momenti di presentazione per ciascun ambito provinciale coinvolto:

- incontro di restituzione interno alla rete provinciale, da realizzare presso l'amministrazione di riferimento, a cui invitare i soggetti mappati con cui condividere i risultati della ricerca, anche al fine di aggiungere ulteriori spunto di sviluppo;
- presentazione pubblica di ciascuna rete provinciale da realizzare presso una delle realtà più significative della rete stessa a cui invitare sia i portatori di interesse a scala provinciale, sia le realtà mappate nelle altre province per accrescere la consapevolezza della rete regionale in fase di definizione. Tale azione si integrerà con le azioni di comunicazione e, grazie all'individuazione delle realtà significative, con quella di preparazione ad Expo.

- **Preparazione dei casi rappresentativi e dei contenuti da esporre e proporre ad Expo**

A seguito delle azioni preliminari di mappatura, si avvierà, in stretta sinergia con le azioni di comunicazione, la selezione puntuale delle realtà riferite ai singoli territori da presentare durante l'esposizione e la contestuale predisposizione dei contenuti da veicolare all'interno della stessa.

Presenza in Expo e parallela promozione territoriale

Attraverso una presenza attiva dell'agricoltura sociale all'interno di Cascina Triulza e di Expo si vuole integrare ai temi cardine dell'esposizione (Agricoltura, Scienza, Alimentazione e Ambiente) anche il fondamentale tema del "Lavoro", che si configura da un lato come accoglienza e inclusione lavorativa e sociale e, dall'altro, in una produzione di qualità e connessa alla tradizione del territorio.

In particolare, l'interesse per una presenza all'interno della Cascina si collega, in linea con quanto citato nella Carta dei Valori della stessa Cascina, alla volontà di coinvolgere sul tema culture diverse, per accrescere la conoscenza e incoraggiare la partecipazione attiva dei cittadini, specialmente dei più giovani, delle realtà economiche e delle istituzioni, per garantire l'accoglienza e l'inclusione lavorativa e sociale di tutti i soggetti, a partire dai più svantaggiati, con particolare attenzione ai alle persone con disabilità (art.1 c.1 della Legge 68/99).

La volontà di coniugare innovazione, tradizione e territorio richiama, inoltre, la necessità di promuovere, ampliare e formalizzare la rete, raccogliendo idee, proposte e attività utili a contribuire positivamente agli sviluppi successivi che l'agricoltura sociale intende promuovere sul territorio.

La presenza all'interno della Cascina si sviluppa in due settimane, poste una all'inizio della manifestazione e una verso la sua conclusione al fine di sostenere la messa in rete del territorio, della realtà e delle iniziative collegate durante l'intero periodo di svolgimento.

Si prevedono quindi le seguenti due settimane di presenza:

- dal 25 al 31 maggio;
- dal 28 settembre al 4 ottobre.

Durante ciascuna settimana è previsto un momento di presentazione presso l'auditorium di Cascina Triulza volto ad approfondire i temi connessi all'agricoltura sociale e ad aggregare interesse attorno alla rete creata.

Attraverso l'azione preventiva da realizzare nei diversi territori si costruirà la mappa dell'Agricoltura Sociale in Lombardia che permetterà di accompagnare i diversi attori all'interno dell'esposizione sia come relatori che come attori interessati allo sviluppo della rete. La **presenza attiva delle realtà territoriali (cooperazione sociale, imprese sociali) all'interno dell'esposizione permetterà di presentare in dettaglio le diverse configurazioni dell'agricoltura sociale presente sul territorio lombardo, consentendo successive azioni di rimando dall'esposizione alle singole realtà.**

Grazie all'azione di sistema, **si definiranno inoltre momenti di presentazione all'interno della rete degli spazi di Regione Lombardia e, parallelamente, momenti di presentazione e animazione all'interno dei singoli territori provinciali che possano richiamare e/o rimandare all'evento presso la Cascina.**

Follow up e sviluppo dell'agricoltura sociale in Lombardia.

Grazie alla costruzione di strumenti (piano comunicazione, mappe, sito e App dell'agricoltura sociale, video dei casi emblematici, format espositivi, ...) e di una rete di relazioni con gli attori interessati o interessabili dallo sviluppo dell'Agricoltura Sociale per un lavoro e un'impresa sostenibili, **si promuoveranno repliche in sintesi dell'esposizione sull'intero territorio regionale da costruire con gli attori locali e sulle specificità dell'ambito coinvolto.**

Grazie ad una sorta di roadshow finale nei diversi territori, si cercherà di consolidare la rete regionale, individuando e rafforzando nodi territoriali in grado di diffondere con continuità strumenti e modelli che via via si andranno a costruire.

PARTNERSHIP

La Provincia di Mantova, in qualità di ente capofila e promotore della partnership con le Province di Bergamo, Como, Lecco, Lodi, Milano e Monza Brianza, e Regione Lombardia (DG IFL e DG Agricoltura), avente un ruolo di coordinamento e cofinanziamento, hanno attivato un tavolo di lavoro per coordinare il percorso e l'intera azione di sistema utile a finalizzare la partecipazione all'evento come preliminarmente descritto.

Al fine di garantire una più agevole ed efficace gestione economica e funzionale, il partenariato si avvale dell'Azienda Speciale della Provincia di Mantova – Formazione Mantova che assume il ruolo di soggetto gestore dell'azione.